COMUNE DI LONGI
PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 147 Reg. DEL 17 DICEMBRE 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015/2017.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno DICIASSETTE del mese di DICEMBRE dalle ore 20,55 alle ore 21,00 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. LAZZARA Alessandro - Sindaco	X	
2. CASTANO Francesco Leone - Vice Sindaco	X	
3. LAZZARA Francesco - Assessore	X	
4. LAZZARA Stefania - Assessore		X
5. PIDALA' Nino Martino - Assessore	X	

- Presiede il Sindaco Dott. Lazzara Alessandro.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Natoli Scialli Maria.
- Non è intervenuto l'Assessore Lazzara Stefania.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 178 del 16 dicembre 2015**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti di cui all'art. 12, comma 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i..
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**

COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

Servizio Affari Generali - Segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C.

PROPOSTA REGISTRO AREA AMMINISTRATIVA N° 65 DEL 15.12.2015	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DEL SERVIZIO Dr.ssa Patrizia Vieni	COMUNE DI LONGI Timbro dell'Ente PROVINCIA DI MESSINA	Presentata dal Sindaco Dott. Alessandro Lazzara
PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° 178 /2015 DEL 16.12.2015	Longi, 15 dicembre 2015		Longi, 15 dicembre 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015/2017.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE, RESI AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n. 267/2000 e SS.MM.II.

AREA AMMINISTRATIVA

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA - PARERE FAVOREVOLE.

Longi, lì 15 dicembre 2015

COMUNE DI LONGI PROVINCIA DI MESSINA

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Alfredo Pidalà

IL SINDACO

Premesso :

- **che** il D.Lgs 11/04/2006 n. 198 : " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ", all' art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongono piani di azioni positive, di durata triennale,tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l' altro, al fine di promuovere l' inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell' art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi;
- **che** l' art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 196/2006 prevede che in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del D. Lgs, n. 165/2001 il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adempimento, non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- **che**, questa Amministrazione ha improntato la sua attività al rispetto delle pari opportunità;

Ritenuto comunque di dover formalizzare, secondo le previsioni del citato D.Lgs 198/2006 " *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ",* un apposito piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2015-2017 ;

Visto il regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.lgs 165/2001 " Testo Unico sul Pubblico Impiego";

Visto il vigente C.C.N. L. ;

Visto l' O.A.EE. LL. vigente nella Regione Sicilia ;

Per quanto sopra esposto,

P R O P O N E

1. **Di Approvare** il **Piano Triennale delle Azioni Positive per il Triennio 2015/2017**, ai sensi e per gli effetti dell' art. 48 del D.Lgs n. 198/2006 " *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ",* che, **sub "A"** si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Consigliera di parità della Provincia di Messina, alla R.S.U, e alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto delle autonomie locali.
3. **Di dare** adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell' Ente al Link *" Amministrazione Trasparente ".*
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti e atti consequenziali alla presente deliberazione.
5. **Di rendere** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2°, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, stante l'urgenza di provvedere in merito.

ALL."A"

COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P) TRIENNIO 2015/2017

ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28/11/2005 n. 246" e ss.mm.ii.

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2015-2017

Descrizione introduttiva

Il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, art. 48 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna (decreto legislativo 11 Aprile 2006 , n.198 e s.m.e i), vuole porsi nel contesto del comune come strumento semplice ed operativo per l' applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Nell'organizzazione del Comune è presente una forte componente femminile sia nel personale a tempo indeterminato che nel personale a tempo determinato. Per questo è necessario, nella gestione del personale, porre un' attenzione particolare nell'implementazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tale scopo viene elaborato il piano Triennale di azioni positive.

Il piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere a tutto il personale interessato di espletare le proprie mansioni con impegno e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazione di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, dalle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere sempre più dinamico ed effettivamente efficace.

Nel corso del triennio il Comune di Longi intende realizzare un Piano di Azioni Positive teso a:

- **Obiettivo 1**: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- **Obiettivo 2**: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- **Obiettivo 3**: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- **Obiettivo 4**: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- **Obiettivo 5**: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi della pari opportunità.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
Segretario Com.le	======	1
D	======	======
C	4	1
B	4	3
A	1	======
Totale	9	5

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
D	======	======
C	8	11
B	======	======
Totale	8	11

Il contesto del Comune di Longi, come sopra rappresentato, in generale non evidenzia significative condizioni di divario all'interno dell'organico dell'Ente.
Per quanto riguarda il personale dipendente a tempo indeterminato si evidenzia la prevalente presenza maschile sia sotto il profilo numerico sia in relazione alle categorie di inquadramento mentre nel personale dipendente a tempo determinato si registra un leggero aumento della presenza femminile rispetto a quella maschile.
Pertanto non si rende necessario prevedere specifici meccanismi di riequilibrio, ai sensi dell' art.48, comma 1, del D.lgs.11/04/2006, n. 198, in quanto non sussiste divario.

Il piano delle azioni positive sarà, dunque, orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell' ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Ambito di azione: ambiente di lavoro

1. Evitare che si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
   - pressioni o molestie sessuali;
   - casi di mobbing;
   - atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
   - atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazione;
2. Adottare, secondo quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 5.10.2001, con proprio atto il codice di comportamento relativo al provvedimento da assumere contro le molestie sessuali;
3. Istituzione della delega alle Pari Opportunità;
4. Costituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.
5. Promozione della qualità di condizione lavorativa del personale dipendente (rapporti tra colleghi, rapporti superiori/sottoposti) attraverso un atteggiamento di attenzione e un questionario sul benessere lavorativo;
6. Nomina, anche in forma associata con altri enti, del/della consigliere/a di fiducia a cui far pervenire le segnalazioni relative al punto 4.

Ambito di azione: assunzioni e qualificazione professionale

1. Assunzioni nel rispetto della vigente normativa;
2. Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un componente di sesso femminile;
3. Stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;
4. Valorizzare attitudini e capacità personali dei dipendenti senza distinzione di sesso;
5. Favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti modulando l'esecuzione degli incarichi nel rispetto dell'interesse delle parti.

Ambito di azione: formazione

1. Consentire la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare corsi di formazione provvedendo ad un'indagine anche attraverso un questionario da somministrare a tutti i dipendenti.
2. Organizzare i corsi di formazione interni articolando orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
3. Prestare attenzione al reinserimento del personale assente per molto tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori e Comune al momento del rientro, al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie

1. Favorire, nel rispetto della normativa vigente, l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari;
2. Migliorare l'efficienza organizzativa degli strumenti di conciliazione (congedi parentali, di cura, formativi) anche per salvaguardare le opportunità di carriera delle dipendenti donne.

Ambito di azione: informazione e comunicazione

1. Divulgare materiale informativo sui temi delle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (aggiornamento costante del sito internet) o con incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc.

Il presente Piano ha durata triennale ed è trasmesso alla Consigliera di parità della Provincia di Messina e delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto delle autonomie locali.
Il Piano, non appena adottato, sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune, sul sito internet affinché sia accessibile a tutti i dipendenti.
Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.
Nel periodo di vigenza saranno raccolti, presso l'Ufficio Personale, eventuali pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere ad un adeguato aggiornamento.

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE:
1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n.267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, lì 16.12.15

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

	INTERVENTO n. _____ – CAP. _____ SIOPE _____	Voce: "_____"
	1__1 Competenza 1__1 Residui _____	Impegno n° _____/2015 per €

Longi, lì _____

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l' impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, lì _____

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Rosa Maria Schillirò)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 147 DEL 17.12.2015

DALLE ORE 20,55 ALLE ORE 21.00

PROPOSTA N. 178 **DEL** 16.12.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro LAZZARA

L'Assessore Anziano
Nino Martino Pidalà
Pidalà Nino Martino

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria NATOLI SCIALLI

****

|X| La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 17.12.2015 - Il Segretario Comunale - ***Dott.ssa Maria NATOLI SCIALLI***

****

|__| La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale D.ssa Maria NATOLI SCIALLI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi a far data dal 18.12.2015.

Longi, lì 17.12.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria NATOLI SCIALLI

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Alfredo PIDALA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Longi, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria NATOLI SCIALLI